



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo



economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, prot. 1016 in pari data, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 8 febbraio 2021 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2021 relative alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 23 febbraio 2021 prot. n. 5010 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa assegnati in gestione unificata, specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 463 del 25 maggio 2021, registrato dalla Corte di conti il 25 giugno 2021 al n. 652, di conferimento dell’incarico ad interim della Divisione V “Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione” della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio al dott. Arrigo Moraca a decorrere dal 1° giugno 2021;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;



- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AgID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;
- VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:
- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
 - 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
 - 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
 - 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
 - 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee



guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

- CONSIDERATA** la necessità di acquisire n. 64 Licenze VMware vSphere 7 Enterprise Plus for 1 processor e n. 1 Licenza VMware vCenter Server 7 Standard for vSphere 7 per gli adeguamenti di manutenzione del Licensing dei server, adibiti all'erogazione dei servizi dell'amministrazione, ubicati nelle cosiddette farm VMware di produzione presso ogni sede del MISE;
- VISTA** la "Convenzione per la fornitura Multibrand 3 di prodotti Software, manutenzione Software e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, attivata il 23/11/2020, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i, e dell'art.58, Legge 23 dicembre 2000 n.388 dalla Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. – Lotto 5 CIG 8219148F7B;
- CONSIDERATI** i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella convenzione sul sito www.acquistinretepa.it;
- DATO ATTO** che l'adesione alla convenzione sopra specificata permette di conseguire i vantaggi di un risparmio di spesa sul prodotto e sui costi necessari per procedere con un'autonoma procedura d'acquisto;
- VISTA** la Determina prot. n. 499 del 14/06/2021 con la quale si decide di aderire alla predetta convenzione e per l'effetto di avvalersi della procedura di acquisto ivi prevista, procedendo attraverso lo strumento dell'OdA (Ordine diretto d'Acquisto) alla Società **Telecom Italia S.p.A.** per l'importo complessivo stimato di € **390.691,92** incluso IVA;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. 87943520DB rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- VISTO** l'elenco dei soggetti delegati ad operare sul/sui conto/i corrente/i dedicato/i, ai sensi della L. n. 136/2010 artt. 3 e 6 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni, con la quale si indicano gli estremi dei conti correnti bancari dedicati alle commesse pubbliche;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- VISTO** l'OdA n. **6233600** prot. n. 15066 del 23/06/2021 di € **390.691,92** (IVA 22% compresa) alla Società **Telecom Italia S.p.A.**, con il quale questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione Multibrand 3 di prodotti



Software, manutenzione Software e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 5 per la fornitura di licenze VMware;

DATO ATTO

che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

D E C R E T A

Si approva e si impegna la somma di € **390.691,92**, di cui € 320.239,28 per la fornitura indicata nelle premesse ed € 70.452,64 per l'aliquota IVA in ragione del 22 %, da corrisondersi alla **Società Telecom Italia S.p.A. CF/P.IVA 00488410010 - IBAN IT 63I0103001600000006032857**.

La spesa suddetta graverà a carico del **capitolo 7031 pg 05** del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021/Res. 2019 Lett. F, esigibilità 2021.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Arrigo Moraca)